

## University of Groningen

### Virtual Exchange as Innovative Practice across Europe: Awareness and Use in Higher Education

Jager, Sake; Peng, Hongying; Alba Duran, Juan; Oggel, Gerdientje

**IMPORTANT NOTE: You are advised to consult the publisher's version (publisher's PDF) if you wish to cite from it. Please check the document version below.**

*Document Version*

Publisher's PDF, also known as Version of record

*Publication date:*  
2021

[Link to publication in University of Groningen/UMCG research database](#)

*Citation for published version (APA):*

Jager, S., Peng, H., Alba Duran, J., & Oggel, G. (2021). *Virtual Exchange as Innovative Practice across Europe: Awareness and Use in Higher Education: EVOLVE Project Monitoring Study 2020*.

**Copyright**

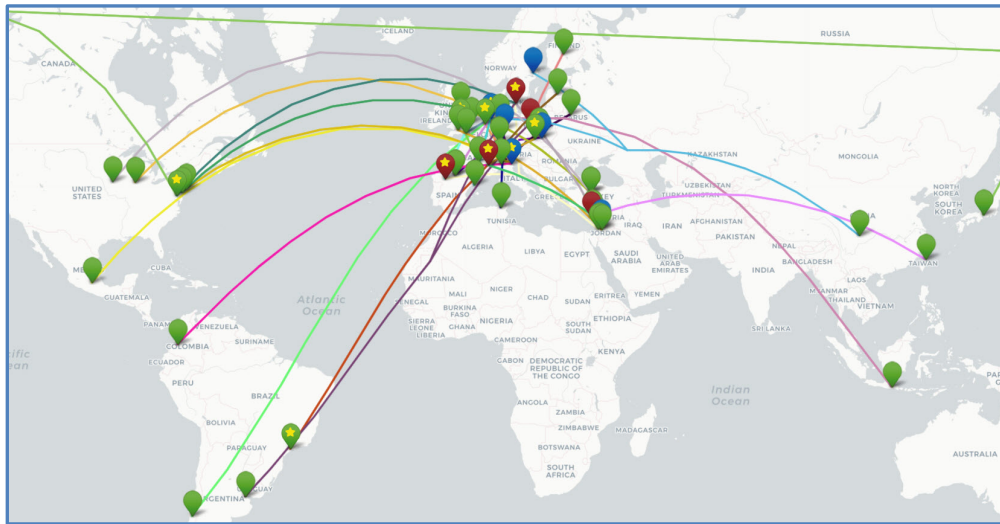
Other than for strictly personal use, it is not permitted to download or to forward/distribute the text or part of it without the consent of the author(s) and/or copyright holder(s), unless the work is under an open content license (like Creative Commons).

The publication may also be distributed here under the terms of Article 25fa of the Dutch Copyright Act, indicated by the "Taverne" license. More information can be found on the University of Groningen website: <https://www.rug.nl/library/open-access/self-archiving-pure/taverne-amendment>.

**Take-down policy**

If you believe that this document breaches copyright please contact us providing details, and we will remove access to the work immediately and investigate your claim.

*Downloaded from the University of Groningen/UMCG research database (Pure): <http://www.rug.nl/research/portal>. For technical reasons the number of authors shown on this cover page is limited to 10 maximum.*



## *Virtual Exchange* come Pratica Innovativa in tutta Europa

Consapevolezza e Applicazione nel settore dell'Istruzione  
Superiore

Studio di Monitoraggio 2020, Relazione di Sintesi



Evidence-Validated Online Learning through Virtual Exchange

### **Rapporto del Progetto EVOLVE:**

Jager, S., Peng, H., Albá Duran, J., Oggel, G.A. (2021). *Virtual Exchange as Innovative Practice across Europe: Awareness and Use in Higher Education*. EVOLVE Project Monitoring Study 2020. <http://hdl.handle.net/11370/80666684-9024-466a-9968-d13b335cfb6a>



Sostenuto dal programma Erasmus + dell'Unione europea.

Il sostegno della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti che riflette il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Questo documento è messo a disposizione dal progetto EVOLVE ([www.evolve-erasmus.eu](http://www.evolve-erasmus.eu)) e deve essere utilizzato secondo la licenza Creative Commons applicata.

## Relazione di Sintesi

Il presente studio illustra i risultati di un'indagine condotta tra le parti interessate nel settore dell'Istruzione superiore (IS), sulla consapevolezza e l'applicazione di *Virtual Exchange* (VE) nelle Istituzioni di IS in Europa e nel mondo, due anni dopo uno studio di base sullo stesso argomento (Jager et al., 2019).

È stato chiesto ai principali soggetti interessati, che includevano docenti, personale educativo di supporto, staff degli uffici di internazionalizzazione, responsabili a livello di politiche universitarie / dirigenti, quanto conoscessero il concetto e la pratica di VE, se e come venisse impiegato nelle loro istituzioni, come percepissero il potenziale di VE in termini di innovazione didattica, internazionalizzazione e sviluppo di competenze, e come VE venisse incluso nelle politiche e nelle strategie universitarie.

I risultati, basati sulle risposte di 106 partecipanti, indicano che la grande maggioranza degli intervistati ha una buona conoscenza di cosa sia VE. Ciò rappresenta un cambiamento significativo rispetto allo studio condotto due anni fa, quando la maggior parte dei soggetti intervistati non aveva sentito parlare di VE o aveva solamente un'idea vaga di cosa fosse. In particolare, lo staff degli uffici di internazionalizzazione, inclusi molti con incarichi di responsabilità, sembra essere oggi più consapevole di cosa sia VE.

I docenti partecipanti al sondaggio, e che utilizzano loro stessi VE, provengono per lo più da discipline umanistiche, ma i casi riferiti da tutti gli intervistati coprono quasi l'intera gamma di discipline accademiche. L'aspetto interessante è che molti progetti di VE sono iniziati piuttosto recentemente e che VE viene implementato su vasta scala in diverse istituzioni.

I docenti e il personale educativo di supporto riferiscono come VE sia integrato nei curricula istituzionali come una componente obbligatoria o volontaria; alle attività di VE viene destinata, in numerosi casi, una parte del tempo dedicato alle lezioni; VE è incluso nelle descrizioni ufficiali dei corsi; e vengono riconosciuti dei crediti all'attività di VE. Il supporto didattico, se disponibile, è solitamente un supporto tecnico, ma molte istituzioni forniscono anche formazione e assistenza pedagogica. Sembrano invece essere molto meno frequenti altri strumenti per incentivare i docenti a partecipare a progetti di VE (riduzione del carico di insegnamento, benefici in termini di carriera, compenso economico).

Viene riferito come VE sia incluso nelle strategie e nelle politiche istituzionali, in particolar modo con riferimento a eLearning e internazionalizzazione, e molto meno per quanto concerne lo sviluppo professionale. Questo risultato segnala una differenza rispetto alla situazione rilevata due anni fa, quando l'integrazione di VE nelle strategie e nelle politiche veniva menzionata con minor frequenza. Il Covid-19 ha accelerato l'inserimento di VE a livello strategico e politico, ma le risposte fornite suggeriscono come la strada per la sua implementazione sia ancora incerta e che probabilmente VE rimarrà ancora per parecchio tempo parte di una sperimentazione a livello di politiche.

Come nello studio di base, il potenziale di VE in termini di innovazione, sviluppo di competenze e internazionalizzazione è ampiamente riconosciuto dai partecipanti al sondaggio, con benefici specifici legati all'apprendimento interculturale, alla collaborazione tra docenti, studenti e istituzioni, e alla sua integrazione nelle ambizioni più ampie delle IIS di perseguire *Internationalisation at Home* (accessibilità e inclusività) e modalità sostenibili di istruzione, sia nella forma (meno mobilità) sia nel contenuto (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU).



Per concludere, questi risultati lasciano ben sperare che in futuro VE divenga una pratica istituzionale. A tal proposito, si invita a un monitoraggio più sistematico di VE nel settore dell'Istruzione Superiore e si raccomanda che venga mantenuto il ruolo centrale dei docenti come principali promotori di implementazione, man mano che viene potenziato l'impegno profuso in termini di coordinamento e di orchestrazione a livello universitario centrale.

## Riferimento

Jager, S., Nissen, E., Helm, F., Baroni, A., & Rousset, I. (2019). *Virtual Exchange as Innovative Practice across Europe: Awareness and Use in Higher Education. EVOLVE Project Baseline Study*. <http://hdl.handle.net/11370/de9b9f72-b11b-4f28-9a17-eea6b76c62c4>